



STRING: Strategie per clusters regionali alimentari innovativi

Il progetto di cooperazione territoriale europea STRING intende migliorare le prestazioni degli strumenti e dei programmi di sviluppo regionale rafforzando i sistemi rivolti all'innovazione per l'agroalimentare in Europa, promuovendo i clusters come banchi di prova di co-creazione e cooperazione nel settore della produzione agroalimentare.

STRING dà impulso all'innovazione

La fornitura di alimenti intelligenti, sani e sostenibili è una priorità assoluta in Europa. La vivacità e il dinamismo di alcune regioni europee dipendono dall'attività del settore agroalimentare. STRING aumenta la competitività delle aziende agroalimentari e dei clusters attraverso l'innovazione e lo sviluppo internazionale.

Agricoltura e alimentazione per la crescita regionale

L'industria agroalimentare è un'opportunità per l'innovazione e la crescita regionale. STRING unisce le regioni europee che condividono l'ambizione di migliorare, a livello internazionale, la capacità competitiva dei loro clusters agroalimentari perché essi hanno ed avranno un enorme impatto economico-sociale.





Cooperazione e promozione

STRING si concentra sulla forza dei programmi di sviluppo regionale, sulle campagne di promozione della catena di valore e sul valore intersettoriale dell'agroindustria come motori per il successo. L'obiettivo è ottimizzare la gestione delle diverse misure orientate all'innovazione nell'agroalimentare. Questo sollecita i partner in tutta Europa a lavorare insieme su soluzioni adattabili a ciascun contesto regionale. STRING progetta un modello di apprendimento completamente nuovo, promuovendo attività interregionali, condivisione di conoscenze e cooperazione permanente fra clusters di territori diversi.

Agricoltura e cibo come fulcro centrale

Nel contesto europeo il settore alimentare in generale ed i clusters alimentari (come banchi di prova per l'innovazione) potenzialmente prosperano in particolare in quelle regioni in cui il settore è posizionato al centro dei programmi di sviluppo regionale.

I colli di bottiglia ed i problemi gestionali comuni, spesso presenti negli strumenti di governance, hanno spinto i partner a lavorare su soluzioni adattabili agli specifici contesti regionali.

Miglioramento delle politiche di sviluppo

Tutte le regioni che fanno parte di STRING sono rinomate per le loro tradizioni di produzione alimentare e per le loro potenzialità di innovazione e sono tutte impegnate nello sviluppo di questo settore.

L'obiettivo complessivo dei partner, indipendentemente dal loro livello di sviluppo e dalla forza della coesione nei rispettivi settori alimentari regionali, è migliorare le prestazioni e l'efficienza di implementazione delle politiche e dei programmi comunitari di sostegno per promuovere le catene di valore dell'innovazione per il settore.

Approfondendo l'integrazione dei cluster e creando un maggior valore aggiunto che contribuisca alla crescita intelligente, ogni regione raggiungerà questo obiettivo.

STRING promuove un intensivo apprendimento interregionale, lo scambio di conoscenze e la cooperazione permanente fra clusters. Come conseguenza di STRING potranno essere migliorate la performance e l'attuazione di strumenti di sviluppo finanziati dal FESR, relativi all'innovazione nell'agroalimentare secondo un modello a tripla elica che mette in sinergia Pubblica amministrazione, Imprese, soggetti della Ricerca e Innovazione. La cooperazione all'interno e fra clusters viene approfondita in funzione del corretto funzionamento delle filiere dell'innovazione agroalimentare nelle 7 regioni partner a rappresentare l'Europa intera.

Le strategie per la creazione di valore aggiunto vengono applicate con STRING anche attraverso esperienze innovative di collegamento tra l'agroalimentare e settori socio-economici quali l'assistenza sanitaria, i sistemi high-tech e il tempo libero.

Risultati attesi outputs

Piani d'azione regionali

I principali risultati del progetto sono sette piani d'azione (uno per ogni paese partner) che producano miglioramenti (attraverso nuovi progetti, cambiamenti strutturali, procedure, nuove misure e maggiori finanziamenti) verso i rispettivi strumenti di politica regionale rivolti all'innovazione

agroalimentare (POR-FESR e PSR)

Buone Pratiche di gestione

Si tratta di una raccolta di lezioni apprese dalle esperienze pratiche di programmazione e del loro adattamento a diversi contesti socioeconomici e a differenti strategie.

Come conseguenza di STRING:

- 1.** miglioramento delle prestazioni e dell'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale connessi all'innovazione agroalimentare e alla clusterizzazione verticale basata sul concetto di tripla elica;
- 2.** rafforzamento della cooperazione tra clusters per un migliore funzionamento delle filiere dell'innovazione alimentare nelle regioni partner;
- 3.** utilizzo di nuove strategie di successo per la creazione di valore aggiunto nell'agroalimentare.

Tutti i risultati di STRING saranno verificati in base al contesto di partenza e agli obiettivi specifici stabiliti da ciascun partner, quindi prevedendo un impatto specifico per ciascuna delle sette regioni STRING.

La nostra partnership

Lo sviluppo del progetto STRING nasce su iniziativa delle Province del Brabante Settentrionale e dell'Emilia-Romagna all'inizio del 2015. Il punto di partenza è stato la presenza di problematiche comuni nel funzionamento delle catene d'innovazione nei clusters alimentari regionali. La partnership del progetto è composta da undici soggetti pubblici e privati rappresentativi di sette regioni Europee.

Le azioni complementari

Promuovendo lo sviluppo di strutture ecosistemiche di agroinnovazione come laboratori aperti, stabilimenti di prova e terreni di coltivazione, la città di Debrecen (Ungheria) e la sua regione arricchiranno un progetto finanziato dal FESR per un laboratorio di innovazione specializzato nell'agroalimentare.

Le iniziative di cooperazione transfrontaliera saranno rafforzate in regioni come la Danimarca centrale e l'Alsazia (Francia), attuando misure per armonizzare iniziative settoriali di innovazione e finanziamenti in materia di rafforzamento di clusters rivolti alla qualità agroalimentare.

La regione Castilla e León - Spagna, il Brabante Settentrionale - Olanda e la Regione di Covasna, (Romania) affronteranno anche i problemi specifici delle PMI di integrazione dei clusters delle PMI.

La Regione Emilia-Romagna svilupperà principalmente il ruolo dei programmi di sostegno sui quali si fonda in gran parte la politica regionale rivolta all'innovazione agroalimentare (POR-FESR e PSR), con l'obiettivo di costruire percorsi, procedure e forme di coordinamento che ne rendano maggiormente efficace l'impatto e la sinergia reciproca.

